



SCHEMA DI CONVENZIONE
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO
“Includi Veneto – Per un welfare senza barriere”
L.R. 11 maggio 2015, n. 8 – artt. 13, 16 e 20

La Regione del Veneto – Giunta Regionale, di seguito per brevità denominata “Regione”, con sede in Venezia, Dorsoduro 3901 Codice Fiscale 80007580279 e Partita IVA 02392630279, rappresentata dal ..., nato a ..., in qualità di ...;

E

Il Comitato Regionale Veneto del Comitato Italiano Paralimpico (CIP VENETO), di seguito per brevità denominato “CIP Veneto”, con sede in Padova in viale Nereo Rocco 60, P.IVA/C.F. 14649011005, rappresentata dal ..., nato a ... in qualità di ...;

PREMESSO CHE:

- l'attività sportiva è oggetto di protezione costituzionale all'art. 33 Cost. ultimo comma, il quale ne riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico;
- la L.R. 11 maggio 2015, n. 8 “Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva”, all'art. 1 stabilisce che “La Regione del Veneto riconosce il valore sociale, formativo ed educativo dell'attività motoria e sportiva, strumento di realizzazione del diritto alla salute e al benessere psicofisico, di crescita civile e culturale del singolo e della comunità, di miglioramento delle relazioni e dell'inclusione sociale, di promozione del rapporto armonico e rispettoso con l'ambiente”;
- nello specifico, il perseguimento di tali obiettivi si realizza anche tramite forme di collaborazione con il CIP Veneto, secondo quanto disposto dall'art. 2 L.r. n. 8/2015, per il compimento, in particolare, di azioni specifiche in favore dell'attività motoria di base, di iniziative in ambito locale per la tutela della salute e per la sensibilizzazione nei confronti della cultura sportiva quale mezzo di inclusione, di socializzazione e di stile di vita sano ed equilibrato;
- la L.R. n. 8/2015 all'art. 20 dà la facoltà alla Giunta regionale di promuovere la conclusione di accordi con altre amministrazioni pubbliche a sostegno dell'attività motoria e sportiva;
- il Decreto Legislativo 27 febbraio 2017, n. 43, recante “Riorganizzazione del Comitato Italiano Paralimpico (CIP)”, ha riconosciuto il Comitato Italiano Paralimpico quale Ente pubblico dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, posto sotto la vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il CIP rappresenta la Confederazione delle Federazioni Sportive Paralimpiche (FSP) e delle Discipline Sportive Paralimpiche (DSP) da esso riconosciute e promuove, disciplina e coordina l'attività sportiva paralimpica sul territorio nazionale, perseguendo finalità di inclusione sociale, pari opportunità, benessere e piena partecipazione delle persone con disabilità alla vita sportiva;
- il Comitato Regionale Veneto del Comitato Italiano Paralimpico (CIP Veneto) costituisce l'articolazione territoriale del CIP e concorre, nell'ambito del territorio regionale, alla diffusione della pratica sportiva paralimpica, alla promozione della cultura dell'inclusione attraverso lo sport e alla valorizzazione dell'attività motoria e sportiva quale strumento di salute, benessere e coesione sociale;

VISTI:

- la L.R. 11 maggio 2015, n. 8 ed in particolare gli artt. 13, 16 e 20;
- la Deliberazione del Consiglio regionale del Veneto n. 124 del 27 settembre 2022 di approvazione del Piano pluriennale per lo sport 2022-2026;
- la DGR n. 720 del 21 luglio 2026 di approvazione del Piano esecutivo annuale per lo sport 2026;
- il progetto “Includi Veneto – Per un welfare senza barriere” preventivamente concordato con la Regione, inviato dal CIP con nota del 30 luglio 2026 acquisita in pari data al protocollo regionale n. 445638;
- la Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. ...del ... con cui è stata approvato il progetto “Includi Veneto – Per un welfare senza barriere” e assegnato un contributo complessivo di Euro 195.874,00 per la sua attuazione;

Tutto ciò premesso,



LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**Articolo 1
(Oggetto della Convenzione)**

La presente Convenzione disciplina gli adempimenti in capo alla Regione e al CIP Veneto per l'attuazione del progetto denominato "Includi Veneto – Per un welfare senza barriere" di cui alla nota citata in premessa.

**Articolo 2
(Progetto)**

Con Deliberazione n. ... del ..., la Giunta regionale ha concesso un contributo complessivo di € 195.874,00, intendendo con ciò concretizzare il sostegno economico per la realizzazione del progetto denominato "Includi Veneto – Per un welfare senza barriere" di promozione della pratica motoria e sportiva quale mezzo di inclusione sociale.

Il progetto da realizzarsi su scala regionale nel 2026 è finalizzato alla promozione della pratica motoria e sportiva quale mezzo di inclusione sociale e verrà attuato attraverso il supporto operativo dei soggetti di cui CIP VENETO si avvale, ed articolato nelle seguenti iniziative per la promozione del benessere, della salute e dell'inclusione a tutti i livelli:

- Incremento della pratica sportiva, inclusione e valorizzazione del potenziale delle persone con disabilità, affinché il successo dei Giochi olimpici Milano Cortina 2026 si trasformi in un'eredità duratura per il territorio, con la collaborazione del sistema universitario per l'elaborazione di linee guida operative sulle disabilità intellettivo-relazionali con un finanziamento pari ad Euro 75.000,00;
- Voucher sperimentale per la famiglia per l'accesso alla pratica sportiva paralimpica e per la promozione della partecipazione femminile con un finanziamento pari ad Euro 60.000,00;
- L'Attività Fisica Adattata quale strumento di avviamento allo sport e alla promozione della longevità con un finanziamento pari ad Euro 60.874,00.

Il CIP Veneto effettua attività diretta di attuazione del progetto, sovrintende alla realizzazione delle iniziative svolgendo compiti di coordinamento, monitoraggio e supporto.

Eventuali spostamenti di risorse tra le iniziative e qualsiasi altra variazione dei termini del presente accordo, tra cui a titolo esemplificativo l'inserimento di nuove progettualità, potranno avvenire previo accordo tra le parti, da formalizzare tramite comunicazione scritta.

**Articolo 3
(Durata e luogo di svolgimento)**

Le attività connesse al progetto dovranno attuarsi nel corso del 2026 e dovranno svolgersi nel territorio veneto.

**Articolo 4
(Rendicontazione delle attività svolte e delle spese sostenute e monitoraggio finale)**

La rendicontazione delle attività e delle spese dovrà essere prodotta alla Regione entro il termine di cui all'art. 6, utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dalla Regione.

Le spese sostenute dovranno essere documentate da titoli giustificativi intestate al CIP o ai soggetti attuatori, prettamente attinenti all'attività finanziata, riconducibili alle voci di spesa di cui all'art. 6, debitamente quietanzati e fiscalmente validi. Inoltre, per tutte le spese è necessario dettagliare la tipologia dei servizi da cui esse derivano.

Su ogni titolo giustificativo deve essere riportata chiaramente la dicitura "DGR n. ... del ... Progetto Includi Veneto – Per un welfare senza barriere" e possibilmente la denominazione dell'iniziativa.

I predetti titoli giustificativi rimangono agli atti del CIP Veneto o dei soggetti attuatori e non devono pertanto essere allegati alla rendicontazione da presentare alla Regione; i titoli giustificativi rimangono quindi a disposizione per l'eventuale attività di controllo di cui all'art. 10.

Per la liquidazione del contributo complessivo dovranno essere sostenute e rendicontate spese ammissibili almeno pari al contributo concesso per ciascuna singola iniziativa. Le spese non rendicontate o non ammissibili ridetermineranno l'importo del contributo.



Qualora, in sede di rendicontazione, le iniziative inserite dovessero risultare numericamente inferiori a quelle previste ma con spese ammissibili rendicontate almeno pari al contributo concesso, per la conferma del medesimo la Regione valuterà la qualità del programma complessivamente svolto.

Articolo 5
(Spese ammissibili)

Per la realizzazione delle attività, sono ammissibili le voci di spesa direttamente riconducibili a ciascuna iniziativa.

Articolo 6
(Obblighi del CIP Veneto)

Il CIP Veneto si impegna a rispettare le disposizioni della presente Convenzione.

In particolare, si impegna a:

- svolgere attività diretta di attuazione del progetto, di coordinamento, monitoraggio e supporto all'attività oggetto della presente Convenzione, diramando le opportune indicazioni agli altri soggetti attuatori;
- evidenziare il sostegno regionale nelle forme adeguate e nel rispetto delle regole sulla comunicazione istituzionale e sull'immagine coordinata regionale per ogni attività di promozione e/o comunicazione delle iniziative che verranno realizzate. Inoltre per quanto riguarda specificamente l'iniziativa "L'Attività Fisica Adattata quale strumento di avviamento allo sport e alla promozione della longevità" ogni attività di promozione e/o comunicazione (per es. sito internet, profili social, locandine, poster) dovrà anche evidenziare il sostegno statale proveniente dal "Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori" del Dipartimento dello Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, utilizzando i loghi che saranno resi disponibili successivamente.
- produrre la rendicontazione di cui all'art. 4 entro il 10 febbraio 2027, con riferimento alle attività fatturate, o altro titolo fiscalmente valido, entro il 31 dicembre 2026.

Il CIP Veneto si impegna inoltre a trasmettere una relazione generale relativa ad ogni singola iniziativa nonché gli esiti del monitoraggio di cui all'art. 8.

Articolo 7
(Obblighi della Regione)

La Regione provvede al trasferimento delle risorse al CIP Veneto a seguito della verifica della rendicontazione prodotta.

Articolo 8
(Monitoraggio del progetto)

Il monitoraggio è finalizzato alla verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, alla misurazione del livello di partecipazione, nonché alla rilevazione del numero delle iniziative proposte, secondo le modalità che saranno concordate dalle parti.

A tal fine, il CIP Veneto assicura un'attività continuativa di raccolta, analisi e valutazione dei dati relativi all'attuazione del progetto, con particolare riferimento agli effetti prodotti in termini di diffusione della pratica motoria e sportiva, promozione della salute, miglioramento del benessere delle persone e valorizzazione delle pari opportunità.

Il CIP Veneto si impegna a trasmettere alla Regione:

- **entro il 31 dicembre 2026**, una **relazione sullo stato di attuazione del progetto**, contenente la descrizione delle attività avviate e realizzate, il livello di avanzamento intermedio delle singole iniziative, i dati di partecipazione rilevati e i primi risultati conseguiti nel rispetto degli obiettivi programmati;
- **entro il 30 giugno 2027**, una **relazione finale di impatto**, contenente la valutazione complessiva delle attività svolte, l'analisi dei risultati ottenuti, gli indicatori quantitativi e qualitativi rilevati, l'impatto prodotto sui destinatari e sul territorio regionale, nonché eventuali elementi utili per la programmazione di future iniziative regionali in materia di sport paralimpico, salute, benessere e pari opportunità.

Le suddette relazioni costituiscono parte integrante delle attività di monitoraggio e valutazione del progetto e rappresentano uno strumento di verifica dell'efficacia delle azioni realizzate rispetto alle finalità perseguite dalla



presente Convenzione; pertanto, entrambe dovranno essere approvate mediante delibera di presa d'atto della Giunta Regionale del CIP prima di essere inviate alla Regione entro i termini sopra indicati.

Articolo 9
(Attività di controllo)

La Regione si riserva il diritto di svolgere controlli a campione sulle attività e sulla rendicontazione al fine di accertare che il progetto ammesso a contributo si sia svolto in conformità a quanto stabilito e la veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta. Su richiesta della Regione, il CIP Veneto è tenuto a farsi parte attiva presso i soggetti attuatori affinché esibiscano gli originali dei titoli giustificativi di spesa dichiarati in fase di rendicontazione e conservati presso di loro.

Articolo 10
(Revoca del contributo)

La Regione si riserva la potestà di revocare totalmente o parzialmente il contributo concesso nei seguenti casi:

- mancata realizzazione dell'attività finanziata o di parte di essa e minor spesa rendicontata ammissibile, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 4, ultimo comma;
- sussistenza di elementi di irregolarità, anche contabile, riguardanti le attività correlate al progetto;
- mancata presentazione delle rendicontazioni entro i termini stabiliti;
- spese non direttamente riconducibili al progetto e non rientranti tra le tipologie di cui all'art. 5;
- mancata esibizione della documentazione originale in caso di controllo a campione di cui all'art. 9.

Articolo 11
(Estraneità della Regione dai rapporti del CIP Veneto con terzi)

La Regione rimane del tutto estranea dai contratti che il CIP VENETO stipula con terzi in relazione alle iniziative di cui alla presente Convenzione. La Regione è esonerata da ogni obbligazione e responsabilità per qualunque controversia che dovesse insorgere con i terzi nella validità, interpretazione ed esecuzione dei contratti o rapporti tra essi.

Articolo 12
(Trattamento dei dati personali)

Le parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relative alle attività riconducibili alla presente Convenzione e ai possibili successivi atti ad esso connessi, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Codice privacy di cui al D.Lgs. n. 196/2003, aggiornato dal D.Lgs. n. 101/2018, con adeguamento al Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo.

Articolo 13
(Comunicazioni)

Ogni formale comunicazione inerente alla presente Convenzione dovrà essere inviata, a mezzo PEC, all'altra parte, ai seguenti recapiti:

Articolo 14
(Controversie)

Qualsiasi controversia che dovesse sorgere in relazione al contenuto della presente Convenzione e che non fosse possibile definire in via amministrativa, sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria ordinaria ai sensi dell'art. 29, comma 2 c.p.c.

Il Foro competente è in via esclusiva quello di Venezia.

Articolo 15
(Registrazione dell'atto)

Le parti danno atto che la presente Convenzione non ha contenuto patrimoniale e pertanto richiedono la sua registrazione unicamente in caso d'uso ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 della Tariffa parte II^a allegata al D.P.R.



26 aprile 1986, n. 131, trattandosi di un trasferimento di fondi regionali a favore di un Ente pubblico per la promozione dello sport in ambito sociale.

Articolo 16
(Norme finali)

Per le motivazioni esposte all'art. 15, le parti convengono altresì che il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella allegato B al DPR n. 642/1972.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Accordo, si fa rinvio alle disposizioni di legge in materia e, in particolare, a quelle del Codice Civile.

Letto, approvato e sottoscritto

Per la Regione del Veneto

Per il CIP Veneto il Presidente, dott. Davide Giorgi

Il presente Accordo, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

